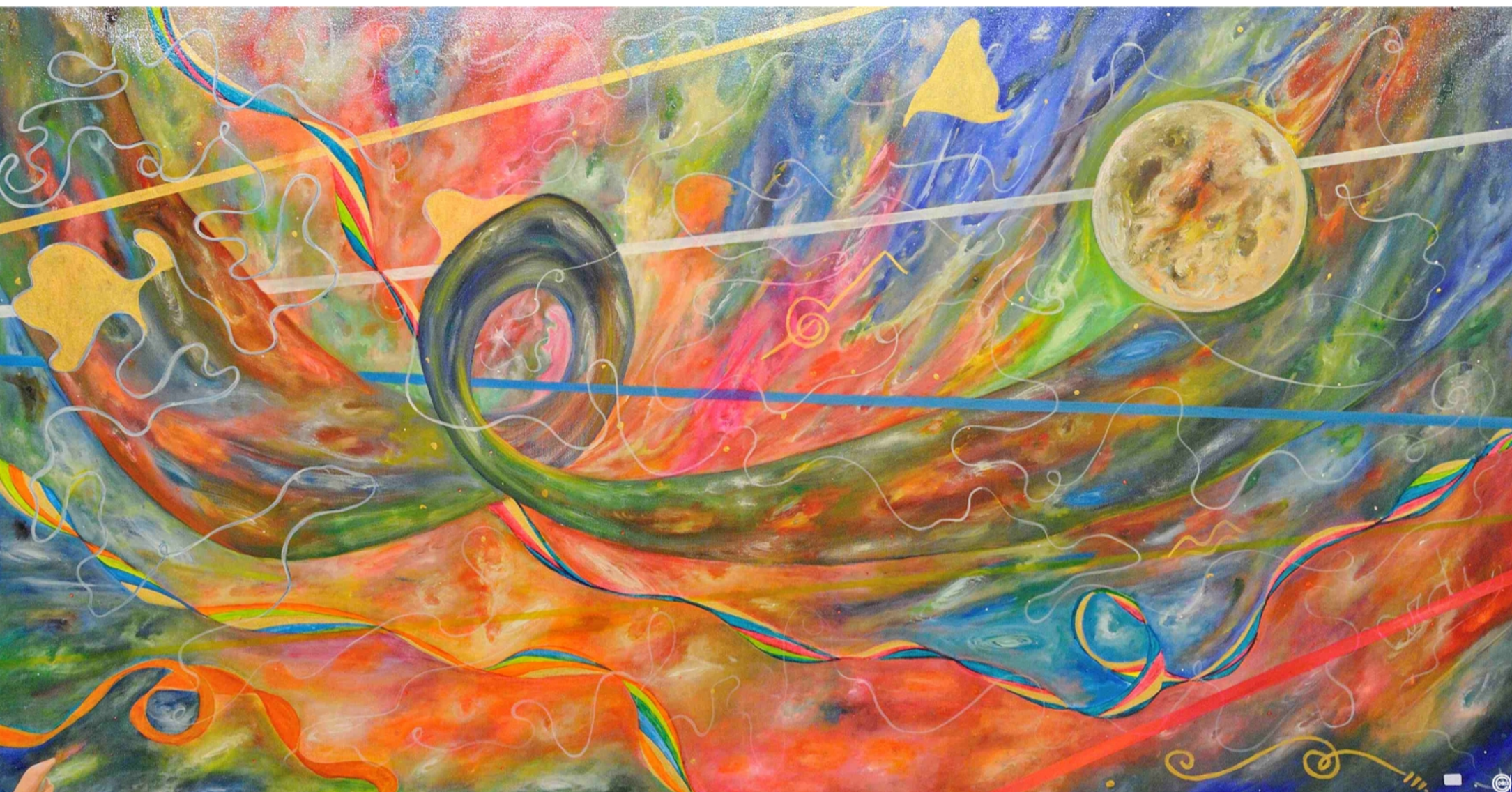


Dal 18 al 26 Settembre 2013

il Movimento Artistico "Coscientismo nell'Arte" presenta

ATTIVA COSCIENZA



ORARIO DI APERTURA: 10.00/13.00 – 15.30/18.30

**UMBERTO SARDI (pittore) GIACOMO MICELI (pittore)
KARIN LANSEN (fotografa) PATRIK D'ALESSANDRO (scultore)
LYZA SAHERTIAN (fotografa)**

**Sabato 21 settembre, dalle 18.00 alle 21.00
INCONTRO CON GLI ARTISTI E LE OPERE**

Breve presentazione del movimento artistico "Coscientismo nell'Arte",
un brindisi ed alcune poesie di amici poeti coscientisti.

TORRE DELLE ARTI BELLAGIO, Salita Plinio 21
Info: Umberto Sardi, +39 3491825531 umbertosardi@gmail.com giacomomiceli@gmail.com
GIACOMICELI@GMAIL.COM

COMUNICATO STAMPA

Il primo gruppo di "Attiva Coscienza", formatasi durante il debutto ufficiale del "Coscienzionismo nell'arte" nel dicembre 2010 a Parigi, in una galleria nel cuore di Montmartre sarà presente dal 18 al 26 settembre nello spazio espositivo dell'associazione "**Torre delle Arti**" situata in salita Plinio, 21 a Bellagio (Como). Il vernissage si terrà nella giornata di sabato 21 settembre alle 18, con una breve presentazione del movimento artistico "Coscienzionismo nell'Arte, un brindisi, alcune poesie di amici poeti coscienzionisti. Esporranno gli artisti: **Umberto Sardi, Giacomo Miceli, Karin Lansen, Patrik D'Alessandro e Lyza Sahertian.**

IL COSCIENZIONISMO NELL'ARTE

È l'innovazione artistica di questa nostra epoca, colma di mutati sistemi, e di singolari paradigmi alle porte. Nuova corrente artistica, per un'arte utile e cosciente. Nasce dall'esigenza storica e morale, di restituire l'arte alla vita, all'evoluzione della società umana, al progresso e alla accettazione della bellezza, in questa nostra storia di uomini e di cittadini, di energie individuali all'interno di una realtà più vasta dell'esistenza, multidimensionale e piena di amore.

Il Coscienzionismo nell'arte, un'arte per l'uomo e del pianeta contemporaneo, un'arte che sia figlia di questi tempi inquietanti, ma di grandi speranze di rinnovamento umano, ecosostenibile, etico, e di nuovi paradigmi che facciano sentire il profumo di un divenire felice, armonico, dove i nostri figli, e i figli dei nostri figli possano ritrovarsi in un campo di coscienza planetaria e quotidiana che sia il frutto di una nuova consapevolezza, per la cultura dell'armonia e un futuro migliore.

L'Arte arricchisce l'esistere, e l'esistere si compone con tutti gli aspetti della vita. Umberto Sardi, e Giacomo Miceli, hanno dato vita e fondato il movimento coscienzionista dopo anni di ricerca artistica e creativa, spirituale, etica, olistica umana, spinti forse da quella irradiazione e ispirazione che proviene dal mondo delle idee, e di cui non sempre riusciamo a capirne le finalità e i progetti per noi, energie creaturali. In poco più di tre anni, artisti, ricercatori, giovani illuminati hanno aderito all'evento coscienzionista, da Parigi, Roma, Torino, coltivando interesse e spirito peregrino per il nuovo rinascimento artistico alle porte. Il coscienzionismo nell'arte continua la sua divulgazione nel mondo, organizza congressi, festival, raduni artistici performance, corsi e percorsi di formazione olistica, di arteterapia e meditazione, per la crescita umana e la cultura della pace. Facilitare la crescita interiore delle coscienze umane, proponendosi sempre, e con vero servizio sociale, artistico, umano in ogni evento che dia nuova poesia, nuova attesa, nuova ragione per vivere, che sia ragionevolmente audace, caparbio, amorevole, temerario e figlio della nuova era, quale è, l'artista individuo coscienzionista.

L'arte e la creatività nello spirito coscienzionista irradiano gioia, (radiazione antidepressiva) aprendo le menti ad un nuovo universo, organico, ecosostenibile e multidimensionale. Le opere di Miceli, o di Sardi, o di Karin, di Patrik, di Lyza, appaiono figurativamente astratte, astrattamente figurative, Il coscienzionismo nell'arte, opera con la nostra coscienza, riflette la realizzazione delle nostre qualità per ridistribuirle nel mondo.

Silvio Palombo critico e assessore alla Cultura: *«le opere, i quadri coscienzionisti, catturano l'attenzione, la isolano dal resto, e la proiettano di fuori dell'opera, schizzandola verso le forme che lo sguardo dell'osservatore coglie intorno all'opera artistica, sembrano i quadri quasi la cornice di ciò che sta intorno all'opera artistica, non dentro. Ciò che di bello e di creativo la vita ha da offrirci, sembrano dire Miceli, Sardi, Lansen, Sahertian e D' Alessandro, è intorno a noi. Compito dell'arte è evidenziarlo, sottolinearlo, richiamarlo alla nostra attenzione. Compito dell'arte viene da interpretare, è far notare che l'arte è sempre altrove, Ma l'artista vero è quello che sa indicare la direzione in cui cercarla»*

Anna Maria Bona, Scrittrice conferenziera: *«L'artista da sempre sacerdote tra il cielo e terra, anticipatore degli aspetti e risorse umane,». Guardiamo queste opere coscienzioniste come gocce di rugiada al fresco mattino di un'alba informata di codici di vita sereni e di pace».*

«Per non finire dove siamo inevitabilmente diretti: l'artista coscienzionista, da sempre anticipatore della realtà, non vuole l'opera creativa segregata nelle casseforti buie e inanimate, vittime del ritardo per la comprensione dell'arte come crescita esistenziale.....La coscienza, determina la vita per un vivere con più coscienza nel mondo. L'artista coscienzionista agisce intimamente nel rispetto, nella bellezza, sublimando, e alimentando, i più alti valori dello scibile umano, con semplicità e naturalezza....L'arte e l'amore sono in parallelo....che in questa nuova epoca, il coscienzionismo nell'arte, ci risollevi dalla caduta e ci riallinei al flusso trasformatore dell'esistenza». (Tratto da "Il manifesto del coscienzionismo nell'arte", di Umberto Sardi e Giacomo Miceli)

Per info: +39 349/1825531

umbertosardi@gmail.com

www.coscienzionismonellarte.net